

Accord Pelagos
relatif à la création en Méditerranée
d'un Sanctuaire pour les mammifères marins



Accordo Pelagos
relativo alla creazione nel Mediterraneo
di un Santuario per i mammiferi marini

15^{ème} Comité Scientifique et Technique
Rome, 10 avril 2024

XVI Comitato Scientifico e Tecnico
Roma, 10 aprile 2024

Pelagos_CST16_2024_Resoconto_SR
Italiano / Francese
Distribuzione: 24/07/2024

RESOCONTO DELLA XVI RIUNIONE DEL
COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO
DELL'ACCORDO PELAGOS
- 10 aprile 2024 -

INDICE

PUNTO 1 DELL'ORDINE DEL GIORNO – APERTURA DELLA RIUNIONE E PRESENTAZIONE DEI PARTECIPANTI	3
PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO – ESAME E ADOZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO	3
PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO – PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA IL PRESIDENTE ENTRANTE E IL PRESIDENTE USCENTE	3
PUNTO 4 DELL'ORDINE DEL GIORNO – DISCUSSIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DI MEDIO TERMINE DEL PIANO DI AZIONE 2022-2027 IN PREPARAZIONE AL PIANO DI AZIONE 2028-2033 ..	4
PUNTO 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO – AGGIORNAMENTO RELATIVO ALLE RISULTANZE DELLA MOP9, AL PROGRAMMA DI LAVORO 2024-2025 E AL BILANCIO PREVENTIVO 2024-2025	5
PUNTO 6 DELL'ORDINE DEL GIORNO – CONSULENZE TECNICO-SCIENTIFICHE DELL'ACCORDO PELAGOS	6
PUNTO 6.1 “VALUTAZIONE DELL’ABBONDANZA, DELLA DISTRIBUZIONE E DEGLI HABITAT DELLE SPECIE NEL SANTUARIO PELAGOS, CON PRIORITÀ SU ZIFIO, BALENOTTERA COMUNE, CAPODOGLIO E TURSIOPE” – PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO (<i>DOCUMENTO: INF04</i>).....	6
PUNTO 6.2 “VALUZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DEL TRAFFICO MARITTIMO E DEL RUMORE SOTTOMARINO DI ORIGINE ANTROPICA NEL SANTUARIO PELAGOS E CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SUL POTENZIALE IMPATTO SULLE SPECIE PRIORITARIE (ZIFIO, BALENOTTERA COMUNE, CAPODOGLIO E TURSIOPE)” - PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO (<i>DOCUMENTO: INF05</i>)	8
PUNTO 6.3 “VALUTAZIONE DELLO STATO DELL’INQUINAMENTO CHIMICO E BIOLOGICO NEL SANTUARIO PELAGOS” - PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO (<i>DOCUMENTO: INF06</i>)	9
PUNTO 6.4 “PROTOCOLLI E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI PATOLOGICI, INCLUSA LA MORTALITÀ DERIVANTE DA CONTAMINAZIONE CHIMICA E BIOLOGICA NEI CETACEI DEL SANTUARIO PELAGOS” - PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO (<i>DOCUMENTO: INF07</i>)	9
PUNTO 6.5 “PORTI SOSTENIBILI NEL SANTUARIO PELAGOS” - PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO (<i>DOCUMENTO: INF08</i>)	10
PUNTO 6.6 “VALUTAZIONE DELLE PRESSIONI LEGATE ALLA PESCA NEL SANTUARIO PELAGOS: STATO DELL’ARTE” - PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO (<i>DOCUMENTO: INF09</i>).....	10
PUNTO 7 DELL'ORDINE DEL GIORNO – GRUPPI DI LAVORO DELL'ACCORDO PELAGOS: ATTIVITÀ IN CORSO E PRIORITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025	11
PUNTO 7.1 AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PSSA (CON EVENTUALE PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONI SPECIALI DEI RAPPRESENTATI DELLE CAPITANERIE DI PORTO ITALIANE, DELLA PREFETTURA MARITTIMA DEL MEDITERRANEO FRANCESE E DELLA DIREZIONE DEGLI AFFARI MARITTIMI DI MONACO)	11
PUNTO 7.2 ALTRI AGGIORNAMENTI SULLE ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI LAVORO	13
PUNTO 8 DELL'ORDINE DEL GIORNO – VARIE ED EVENTUALI	14
PUNTO 9 DELL'ORDINE DEL GIORNO – DATA E LUOGO DELLA PROSSIMA SESSIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO	15
PUNTO 10 DELL'ORDINE DEL GIORNO – FINE DELLA RIUNIONE	15
ALLEGATI	16
ALLEGATO 1 – LISTA DEI PARTECIPANTI.....	17
ALLEGATO 2 – ORDINE DEL GIORNO	22
ALLEGATO 3 – RIEPILOGO DELLE DECISIONI	23

Punto 1 dell'ordine del giorno – Apertura della riunione e presentazione dei partecipanti

1. Mercoledì 10 aprile 2024 alle ore 9:15 inizia la XVI Riunione del Comitato scientifico e tecnico (CST) dell'Accordo Pelagos.
2. Il dott. Leonardo Tunesi, in rappresentanza del Direttore Generale di ISPRA, dott.ssa Maria Sicari, porta i saluti ai partecipanti sottolineando l'importanza per ISPRA di accogliere questa riunione del CST in cui saranno presentati risultati concreti e informazioni strategiche utili per perseguire le finalità dell'Accordo siglato 25 anni fa proprio nella capitale italiana.
3. Il dott. Éric Béraud, Presidente uscente del CST e la dott.ssa Viola Cattani, Vicesegretario esecutivo dell'Accordo Pelagos, danno il benvenuto alle Delegazioni, ai coordinatori e co-coordinatori dei Gruppi di Lavoro (GdL) Pelagos, ai consulenti dell'Accordo nonché agli osservatori, in presenza e da remoto.
4. L'elenco dei partecipanti è riportato nell'[allegato 1](#) del presente resoconto.

Punto 2 dell'ordine del giorno – Esame e adozione dell'ordine del giorno

5. Il Presidente uscente invita i partecipanti ad esaminare l'ordine del giorno provvisorio in vista della sua adozione.
6. **I partecipanti adottano all'unanimità l'ordine del giorno così come riportato nell'[allegato 2](#) del presente resoconto.**

Punto 3 dell'ordine del giorno – Passaggio di consegne tra il Presidente entrante e il Presidente uscente

7. Il Presidente uscente, ringrazia i colleghi per l'opportunità che gli è stata data nel presiedere l'organo consultivo dell'Accordo Pelagos nel corso del biennio 2022-2023, periodo nel quale sono stati raggiunti ottimi risultati. Egli ringrazia il Segretariato permanente per il supporto e augura al Presidente entrante, dott.ssa Caterina Fortuna, un buon lavoro per il suo mandato.
8. Il Vicesegretario esecutivo ringrazia a sua volta il dott. Béraud per il lavoro svolto in supporto al Segretariato permanente e da il benvenuto alla Presidente entrante del CST. Ella comunica inoltre che il nuovo Capo della Delegazione italiana al CST sarà la dott.ssa Cristina Farchi in conseguenza del ruolo assunto dalla dott.ssa Fortuna.
9. La Presidente entrante ringrazia il Presidente uscente riconoscendo il grande lavoro, anche organizzativo, svolto dal CST nel biennio che ha presieduto. Ella si augura di poter proseguire su questa linea tracciata dal collega, dott. Béraud, con il quale si augura di continuare a collaborare attivamente.

Punto 4 dell'ordine del giorno – Discussione relativa alla valutazione di medio termine del Piano di azione 2022-2027 in preparazione al Piano di azione 2028-2033

10. La Presidente chiede al Segretariato di introdurre la richiesta delle Parti all'Accordo relativamente alla valutazione del Piano di azione 2022-2027.
11. Il Vicesegretario esecutivo informa che nel corso della MOP9 (25 & 26 gennaio 2024, Nizza) le Parti all'Accordo, per il tramite della Risoluzione 9.9, hanno chiesto al Segretariato permanente e al CST, con l'aiuto dei GdL Pelagos, di svolgere una valutazione di medio termine del Piano di Azione 2022-2027 e di sottoporla ad analisi nel corso della prossima Riunione delle Parti in preparazione al Piano di Azione 2028-2033.
12. Il Vicesegretario esecutivo informa come, nel primo biennio di attuazione del Piano di Gestione attualmente in vigore, si è potuto constatare che tale Piano di Gestione, adottato in via sperimentale, risulta molto denso e ambizioso soprattutto in considerazione delle limitate risorse umane di cui dispone il Segretariato. Inoltre, ella evidenzia anche una difficoltà nel reperire fondi a copertura delle azioni previste e nel coinvolgimento degli attori che potrebbero affiancare l'Accordo nello svolgimento delle attività.
13. La Presidente si dice d'accordo con quanto esposto dal Vicesegretario esecutivo e precisa che il Piano di Gestione e i Programmi di Lavoro che ne derivano non sono commisurati alle risorse finanziarie e umane attualmente a disposizione del Segretariato permanente. Ella suggerisce alle Parti di supportare il Segretariato nel coinvolgimento degli *stakeholder* e chiede poi alle delegazioni di esprimersi su come si intende valutare il Piano d'Azione per sottoporlo alla MOP10.
14. La dott.ssa Armelle Roudaut-Lafon, Capo della Delegazione monegasca, conviene sulla eccessiva ambizione del Piano di Gestione in rapporto alle risorse umane del Segretariato, ma anche delle delegazioni stesse e richiama la necessità di concentrarsi su alcune azioni prioritarie e definirne le tappe di attuazione.
15. La dott.ssa Magali Naviner, Capo della Delegazione francese, e la dott.ssa Cristina Farchi, Capo della Delegazione italiana, concordano con quanto espresso da Monaco nel definire delle priorità di azione.
16. La dott.ssa Silvia Sartori, Punto Focale Nazionale per l'Italia e membro della Delegazione italiana, afferma che, fermo restando che le priorità politiche sono in capo alla Riunione delle Parti, il CST potrebbe dare indicazioni tecnico-scientifiche sulle azioni prioritarie in modo da ottenere un futuro Piano di Azione più snello e focalizzato.
17. **Le Delegazioni convengono nell'organizzare a breve una riunione in remoto tra Presidenza, Segretariato permanente e Capi Delegazione al CST per pianificare un processo operativo per la valutazione del Piano di Azione 2022-2027.**

Punto 5 dell'ordine del giorno – Aggiornamento relativo alle risultanze della MOP9, al Programma di lavoro 2024-2025 e al bilancio preventivo 2024-2025

18. Il Vicesegretario esecutivo illustra le risultanze della MOP9 in relazione al Piano di Lavoro biennale e alle attività prioritarie attualmente finanziate e che verosimilmente potranno essere attivate e/o finalizzate nel biennio in corso. Per alcune attività, in particolare quelle finanziate per il tramite dei residui dei contributi volontari, il Segretariato ha già definito con le Parti come procedere, per le altre attività si chiede al CST di dare suggerimenti su come operare. [\[Link presentazione\]](#)
19. Il dott. Florian Expert, Punto Focale Nazionale per la Francia e membro della Delegazione francese, interviene per comunicare che è già stata individuata una possibile data per l'evento di sensibilizzazione che coinvolgerà gli Ambasciatori Pelagos e i Comuni firmatari della Carta di Partenariato Pelagos. Tale evento si svolgerà in collaborazione con l'Accordo RAMOGE il 17 e/o 18 ottobre p.v. Il luogo resta da definire.
20. Il dott. Florent Champion, Segretario esecutivo dell'Accordo RAMOGE, ricordando il Protocollo d'Intesa recentemente firmato tra gli Accordi RAMOGE e Pelagos e l'attivazione del Gruppo di Lavoro congiunto, conferma l'interesse nell'organizzare un evento congiunto avente per tema la sensibilizzazione sui rifiuti in mare. A tal proposito, egli informa di avere a disposizione per questa azione comune 10.000,00 euro. Inoltre, egli precisa che l'Accordo RAMOGE è egualmente interessato a discutere su come per poter collaborare su azioni relative agli Ecoporti e al diportismo.
21. La dott.ssa Hélène Labach, membro della Delegazione francese, in considerazione dei molti eventi che coinvolgeranno le AMP, suggerisce di condividere con il GdL Pelagos sulle AMP l'opportunità di creare un evento generale all'interno del quale sviluppare le varie azioni in modo da coinvolgere più facilmente i gestori di AMP.
22. Il dott. Leonardo Tunesi, Coordinatore del GdL Pelagos AMP-ASPIM, è favorevole alla proposta di identificare un pacchetto di attività per comporre un'unica iniziativa per le AMP nel quadro del lavoro del GdL nel corso del biennio.
23. La dott.ssa Cristina Fossi, co-coordinatrice del SGdL Impatti-Inquinamento, reitera l'importanza di svolgere un'attività di sensibilizzazione sul tema dell'impatto dei contaminanti durante l'evento di ottobre capitalizzando i risultati dei progetti di mitigazione dell'iniziativa PlasticBusters come previsto dall'azione G-25a del Programma di lavoro 2024-2025. Il materiale predisposto dai progetti potrebbe essere tradotto dal Segretariato nelle lingue dell'Accordo e distribuito ai Comuni per una maggiore conoscenza delle misure di mitigazione.
24. La dott.ssa Hélène Labach, membro della Delegazione francese, ricorda inoltre che quest'anno ricorre il X anniversario della creazione del marchio High Quality Whale Watching® (HQWW®) sviluppato dagli Accordi ACCOBAMS e Pelagos e che attualmente si applica solo nelle acque del Santuario. Ella informa che si sta pensando all'organizzazione di un evento internazionale per festeggiare questo traguardo.
25. La dott.ssa Lorenza Babbini, Direttore di INFO/RAC, precisa, in merito all'azione D-18g del Programma di lavoro 2024-2025, che la struttura di dati spaziali InfoMAPNode è stata completamente integrata nella Knowledge Management Platform, una piattaforma di accesso

unico alle informazioni spaziali e non in ambito Mediterraneo. Ella conferma che la sua fruizione e il caricamento di dati geospaziali può essere resa disponibile alle Parti Pelagos anche in considerazione del fatto che Pelagos è ormai Partner ufficiale della Convenzione di Barcellona. Ella precisa che INFO/RAC può assicurare il supporto tecnico mentre i layer informativi dovranno essere caricati direttamente dal Segretariato. Infine, ella precisa che i software sono open source e le regole del trattamento dei dati sono quelle decise dalla COP di Barcellona. [Link a [video](#) di presentazione] [Link a [pagina web piattaforma](#)].

26. La Presidente e i Capi Delegazione riconoscono le ampie potenzialità e la pertinenza della piattaforma *Knowledge Management Platform* che non duplica informazioni, ma mette in collegamento database esistenti e li rende disponibili in modo *user friendly*.
27. Il dott. Éric Béraud, membro della Delegazione monegasca, porta l'attenzione su un tema ricorrente in occasione delle Riunioni istituzionali Pelagos, ovvero una mancanza di comunicazione tra i soggetti implicati (Parti, ricercatori, Ambasciatori Pelagos, Comuni, gestori di AMP, ecc.). Per ovviare a tutto ciò, egli suggerisce l'idea di organizzare incontri periodici sotto forma di congressi al fine di garantire una maggior fluidità nella comunicazione e nell'accesso alle informazioni.
28. La Presidente accoglie con entusiasmo questa proposta considerando che si potrebbero unire i vari piccoli budget di alcune azioni per organizzare un congresso. Tale congresso potrebbe anche essere suddiviso per sessioni e tematiche in modo che i diversi stakeholders possano partecipare solo alle sessioni di loro interesse.
29. **Preso atto delle molte idee e attività previste per il biennio, le Delegazioni convengono che alcune attività potrebbero essere svolte di concerto con lo scopo di creare una sola azione di alto profilo ottimizzando i fondi. Esse convengono di discutere di tale possibile accorpamento nel corso di una riunione straordinaria del CST. Tale accorpamento sarà poi sottoposto ai Punti Nazionali Focali per approvazione finale.**

Punto 6 dell'ordine del giorno – Consulenze tecnico-scientifiche dell'Accordo Pelagos

30. La Presidente presenta le consulenze scientifiche finanziate dall'Accordo Pelagos grazie al contributo volontario italiano. Tali consulenze sono della durata di 18 mesi, hanno avuto inizio a fine dicembre 2023 e termineranno a giugno 2025.
31. La Presidente lascia la parola ai 6 consulenti scientifici per illustrare i risultati preliminari delle ricerche che stanno svolgendo.

Punto 6.1 “Valutazione dell'abbondanza, della distribuzione e degli habitat delle specie nel Santuario Pelagos, con priorità su Zifio, Balenottera comune, Capodoglio e Tursiope” – Presentazione delle attività in corso (DOCUMENTO: Inf04)

32. La dott.ssa Floriane Plard, esperta in ecologia quantitativa e titolare della consulenza n. 1, presenta brevemente la metodologia adottata per la valutazione dell'abbondanza, della distribuzione e degli habitat di specie prioritarie (Zifio, Balenottera comune, Capodoglio, Tursiope). I dati utilizzati per la creazione delle mappe descrittive sulla stima dell'abbondanza delle specie sono quelli raccolti dal 2009 al 2023 con metodo *Distance sampling* in campagne di ricerca su tutto il Mediterraneo

Nord-occidentale e non solo nell'area Pelagos (“ACCOBAMS Survey Initiative”; dati raccolti da Francia e Italia nell'ambito dei monitoraggi della Direttiva Quadro per la Strategia Marina (DQSM) e della Direttiva Habitat (DH); dati ICCAT da aerial survey nell'area delle Baleari). Un lavoro di preparazione dei dati si è reso necessario per validarli e renderli comparabili in parallelo ad una raccolta di variabili ambientali (batimetria, temperatura, produttività primaria, ecc.) ricavate da piattaforme online come Copernicus e EMODnet. Una volta predisposta la griglia si è proceduto ad una *Gap Analysis* per evidenziare carenze di osservazioni nello spazio e per le diverse stagioni. Il passo successivo sarà quello di produrre mappe di previsione della presenza di cetacei in base ai dati di densità pregressi e alle caratteristiche ambientali della zona accompagnate da mappe di attendibilità del modello. [\[Link presentazione\]](#)

33. Il Capo Delegazione francese fa notare come i risultati di questo studio possano essere utilizzati per dare indicazioni per futuri monitoraggi nella zona indirizzando verso aree e periodi dell'anno che sono risultati essere più sprovvisti di dati.
34. La dott.ssa Hélène Labach, membro della Delegazione francese, complimentandosi per il lavoro svolto, sottolinea come, pur capendo l'uso dei dati *Distance Sampling* in quanto metodica standardizzata, essa non sia la migliore per le osservazioni di Capodoglio e di Zifio in quanto specie caratterizzate da lunghi periodi di apnea profonda. Ella auspica che dati più puntuali raccolti per le singole specie possano essere inglobati in tale analisi per affinare meglio la robustezza del modello.
35. La dott.ssa Paola Tepsich, membro della Delegazione italiana, suggerisce di non basarsi sulle 4 stagioni (primavera, estate, autunno e inverno) per l'analisi temporale in quanto non rispondenti ai cicli migratori delle specie. Ella chiede, inoltre, se è possibile tenere conto anche della variabilità dei cambiamenti climatici già in atto che si riflette su cambiamenti di distribuzione e densità delle specie osservate ultimamente.
36. Il dott. Giancarlo Lauriano, ricercatore ISPRA, ritiene che il lavoro sia un ottimo punto di partenza e concorda con i colleghi sul suggerimento di individuare 2 semestri stagionali (primavera-estate e autunno-inverno) più rispondenti ai movimenti migratori N-S di specie quali la Balenottera comune. Egli conferma, inoltre, la disponibilità ad inviare ulteriori dati *Distance sampling* da imbarcazione risalenti all'estate 2008 affinché vengano aggiunti ai dati già presenti nel modello in fase di elaborazione.
37. La dott.ssa Plard, in risposta alle osservazioni dei ricercatori, conferma la possibilità di inserire nuovi dati nell'analisi al fine di affinare l'attendibilità, anche se ricorda che la consulenza è a breve termine e quindi alcune analisi potrebbero essere oggetto di uno sviluppo futuro. Ella concorda con l'idea di produrre mappe suddivise in due semestri o anche annuali data la mancanza di dati ricorrente in alcuni periodi dell'anno (primavera in particolare). Riguardo alla variabilità climatica, con i dati attualmente a sua disposizione non è possibile tenerne conto e, inoltre, lo scopo della consulenza è di restituire mappe descrittive e non predittive.
38. La Presidente richiama l'attenzione sul fatto che l'importanza del lavoro della dott.ssa Plard è quello di fornire, assieme alle mappe descrittive di distribuzione delle specie, anche mappe di attendibilità del modello. È fondamentale, infatti, quando si devono prendere decisioni su misure di gestione affidarsi a mappe il più attendibili possibile.
39. La dott.ssa Alexandra Gigou, membro della Delegazione francese, ricorda che l'Ufficio Francese della Biodiversità (OFB) sta elaborando un modello predittivo di distribuzione di abbondanza dei

cetacei nel Mediterraneo francese (Modelcet Mediterranee) con il quale si potrebbero avere delle sinergie e scambio di dati.

Punto 6.2 “Valuzione della distribuzione del traffico marittimo e del rumore sottomarino di origine antropica nel Santuario Pelagos e considerazioni preliminari sul potenziale impatto sulle specie prioritarie (Zifio, Balenottera comune, Capodoglio e Tursiope)” - Presentazione delle attività in corso (DOCUMENTO: Inf05)

40. Il dott. Thomas Folegot, consulente incaricato del lavoro sulla distribuzione del traffico marittimo e del rumore associato con potenziale impatto sulle specie prioritarie (Zifio, Balenottera comune, Capodoglio e Tursiope), illustra le fonti dei dati utilizzati per la ricerca. Le mappe del traffico marittimo sono ricavate dai dati AIS del 2019 e 2023 e per le mappe del rumore si usano dati AIS e dati oceanografici ottenuti tramite la piattaforma digitale Quonops. Egli presenta le prime carte del traffico marittimo suddivise per categorie di imbarcazioni, con l'evidenza dei percorsi e della velocità media di navigazione. Comparando i dati dal 2019 al 2023, relativi alla distanza percorsa, al numero di imbarcazioni e alla velocità media, si nota come ci sia un aumento % molto evidente nelle categorie “ferry” e “container” sia per numero di imbarcazioni sia per distanza percorsa e velocità media. Inoltre, alcune analisi sul rumore a bassa frequenza hanno prodotto mappe in cui si evidenzia il livello del rumore e il tempo di esposizione a cui sono sottoposte le specie di cetacei nelle acque del Santuario. In futuro il dott. Folegot si coordinerà con la dott.ssa Plard per capire come integrare i dati biologici della consulenza n. 1 con quelli del rumore sottomarino per un'analisi del rischio. [[Link presentazione](#)]
41. Il Capo Delegazione francese si felicita per il lavoro svolto e ne riconosce l'importanza come metodologia comune ai tre Paesi nella definizione dei valori soglia di impatto acustico sulle specie sentinella richiesti dalla Strategia Marina (MSFD). Ella chiede, inoltre, se in prospettiva sarà possibile, utilizzando la stessa tipologia di analisi dati riferita però al 2024, valutare nell'area della PSSA l'effetto della riduzione del rumore a seguito dell'applicazione delle limitazioni volontarie.
42. Il Dott. Folegot conferma che ci sono tutti gli elementi per calcolare l'indicatore definito dalla Strategia Marina e stabilire le soglie acustiche al di là delle quali si comincia ad avere un effetto di disturbo (LOBE) nella zona del Santuario Pelagos. Per ciò che concerne l'integrazione dei dati del 2024, la tempistica non corrisponde con la durata della consulenza, ma i dati AIS conterrebbero tutte le informazioni che consentirebbero di ottenere le risposte sull'applicazione delle misure volontarie nella PSSA.
43. Il Capo della Delegazione italiana informa che a breve verrà organizzata dall'Italia una riunione per l'implementazione della PSSA con le 4 Parti. Ritenendo che la presentazione del dott. Folegot sia molto utile per il prosieguo delle attività, lo invita a partecipare in presenza o da remoto a tale riunione.
44. La dott.ssa Mar Otero, rappresentante di UTC-UMA, chiede al dott. Folegot alcuni chiarimenti relativi alla mancanza dei dati delle imbarcazioni dedite alla piccola pesca che non usano il sistema AIS, ma VMS e alla possibilità di integrare questi dati oltre a quelli sulle collisioni.
45. Il dott. Folegot conferma che al momento sono presenti solo dati da imbarcazioni con sistema AIS, ma, qualora fosse possibile avere a disposizione i dati VMS, la loro integrazione nello studio è possibile visto che si tratta di dati compatibili con l'elaborazione in atto. Egli precisa come ci sia egualmente la disponibilità a inserire i dati di collisioni con cetacei, nonostante effettuare mappe di rischio collisioni non rientra nelle richieste della consulenza.

Punto 6.3 “Valutazione dello stato dell’inquinamento chimico e biologico nel Santuario Pelagos” - Presentazione delle attività in corso (DOCUMENTO: Inf06)

46. Il dott. Matteo Baini presenta i risultati preliminari della consulenza n. 3 sulla valutazione dello stato degli inquinanti chimici e biologici, oltre al *marine litter*, a cui sta lavorando con la dott.ssa Cristina Fossi dell’Università di Siena e con il dott. François Galgani di IFREMER. Al momento, si sta concludendo la prima fase di identificazione e raccolta di dati sui contaminanti e le loro fonti, estrapolandoli dalla letteratura scientifica, da altri progetti in corso o conclusi (es. Plastic Busters) e da piattaforme web (es. EMODnet, Litterbase, MSFD, ecc.). L’attenzione è rivolta alla concentrazione e distribuzione di contaminanti a livello chimico, ai contaminanti emergenti, ai contaminanti di legacy e al *marine litter* nelle tre matrici biota, sedimenti e acqua nello spazio del Santuario Pelagos. Una volta filtrate e validate queste informazioni, si elaborerà una mappa di distribuzione e, grazie alla collaborazione con la consulente del progetto n. 1, si integreranno i dati di distribuzione delle specie per ottenere una sovrapposizione di layers che porterà alla elaborazione della mappa di rischio. Come ultimo prodotto verrà preparata una brochure informativa sui risultati ottenuti, quale strumento di comunicazione per il grande pubblico. [[Link presentazione](#)]
47. La dott.ssa Labach, membro della Delegazione francese, raccomanda, nel momento in cui si elaborano mappe di distribuzione dei rifiuti, di tenere in considerazione i fattori idrodinamici e meteorologici che possono favorire l’accumulo di macrorifiuti in certe zone e influenzare la distribuzione dei contaminanti.
48. Il dott. Éric Béraud, membro della Delegazione monegasca, richiamando l’interesse dello studio in particolare sulla distribuzione delle microplastiche e contaminanti nella colonna d’acqua in quanto potenziali ingestioni da parte dei cetacei, chiede che sia ben evidenziata la metodologia di raccolta campioni (maglie della rete, lunghezza dei transetti, ecc.) nelle pubblicazioni considerate. Egli suggerisce quindi di aggiungere una breve appendice al lavoro con uno studio comparato delle metodologie usate al fine di evitare che ci siano valori molto diversi tra loro e non comparabili.
49. Il dott. Baini e la dott.ssa Fossi chiariscono che questo lavoro di comparazione delle pubblicazioni selezionate è già stato fatto e si sono usati dati di microplastiche raccolti sempre con metodiche standardizzate secondo quanto suggerito dalla MSFD (rete MANTA con maglie non inferiori a 300 µm). L’armonizzazione dei dati è basilare così come l’aspetto della colonna d’acqua per tutte quelle specie filtratrici che si alimentano in profondità. È auspicabile che con le nuove tecnologie si possano affrontare queste conoscenze, ma al momento mancano studi con distribuzione verticale e questo sarà un gap da evidenziare.

Punto 6.4 “Protocolli e valutazione degli effetti patologici, inclusa la mortalità derivante da contaminazione chimica e biologica nei cetacei del Santuario Pelagos” - Presentazione delle attività in corso (DOCUMENTO: Inf07)

50. Il team di ricerca per la consulenza n. 4 sulla stesura di protocolli e valutazioni degli effetti patologici da contaminazione chimica e biologica è composto dalla dott.ssa Letizia Marsili, dalla dott.ssa Cinzia Centelleghè e dalla dott.ssa Hélène Labach, e coadiuvato dalla dott.ssa Francesca Capanni che ne presenta i risultati preliminari nel corso della riunione del CST16. Ella illustra le principali indicazioni ottenute dalla revisione dei trattati internazionali e dalla letteratura scientifica dove si prevede la valutazione degli impatti da contaminazione. Da questo primo studio deriva che ad oggi non ci sono regolamenti che permettano il monitoraggio dei contaminanti sui mammiferi marini e che gli studi scientifici sono focalizzati soprattutto su contaminanti di vecchia generazione. Il team

si concentrerà perciò nella stesura di un futuro protocollo con approccio sistematico, dove sarà considerato il fattore di bioaccumulo, più che la presenza nella matrice acqua, per elaborare una lista di sostanze da tenere sotto controllo, indicando protocolli di analisi e di campionamento standardizzati e suggerendo laboratori di riferimento che possano essere di supporto all'implementazione delle analisi stesse. [\[Link presentazione\]](#)

51. Il dott. Éric Béraud, membro della Delegazione monegasca, suggerisce di inserire nel nuovo protocollo anche la questione degli inquinanti emergenti e delle nanoplastiche che, nonostante al momento non siano così facili da trovare, saranno un grosso problema in futuro.

Punto 6.5 “Porti sostenibili nel Santuario Pelagos” - Presentazione delle attività in corso (DOCUMENTO: Inf08)

52. La dott.ssa Cristiana Roppo e il dott. Francesco Maria di Majo descrivono brevemente la metodologia e i primi risultati della consulenza n. 5 sui porti sostenibili che stanno sviluppando insieme alla dott.ssa Caterina Lanfredi. Essi presentano l'inventario dei porti e delle marine presenti lungo le coste del Santuario, classificandoli per tipologia (commerciale, diporto, pesca, militare), grandezza delle imbarcazioni ospitate e numero di posti barca. Le località portuali censite sono state sovrapposte alle mappe dei Comuni della Carta di Partenariato e delle aree protette in modo da evidenziarne la prossimità tenendo conto che si dovrà arrivare ad una gestione bilanciata tra conservazione e marineria. I prossimi passi, in parte già intrapresi, saranno quelli di attivare tavoli di discussione con le autorità portuali al fine di proporre soluzioni percepite come attuabili o soluzioni già attuate e trasferibili ad altre realtà. Parallelamente sarà necessaria anche una interlocuzione dall'alto, ovvero con i governi delle Parti firmatarie dell'Accordo, per capire come si intendono finalizzare i Piani di Gestione dello spazio marittimo. [\[Link presentazione\]](#)
53. Il Capo della Delegazione monegasca, riconoscendo l'importanza di un inventario così dettagliato dei porti, suggerisce di svolgere le analisi successive per macrocategorie a cui assegnare un'entità di rischio. Ella ritiene, inoltre, importante svolgere una ricerca sulla presenza di Ecolabel assegnati ai vari porti che applicano buone pratiche di sostenibilità.
54. La Presidente ricorda che le tempistiche della consulenza sono limitate e serve quindi focalizzarsi sulle buone pratiche e divulgazione delle stesse ai diportisti. Ella fa, inoltre, notare come il lavoro presentato sia molto dettagliato sulla parte italiana e quindi invita il gruppo di ricerca a porre lo stesso focus anche su Francia e Monaco coordinandosi con il supervisore del progetto, dott. Maxime Sebe.

Punto 6.6 “Valutazione delle pressioni legate alla pesca nel Santuario Pelagos: stato dell'arte” - Presentazione delle attività in corso (DOCUMENTO: Inf09)

55. Il dott. Luca Lanteri presenta le valutazioni delle pressioni legate alla pesca nel Santuario, nel quadro della consulenza n. 6 sviluppata dal dott. Fulvio Garibaldi e dalla dott.ssa Cecilia Pinto dell'Università di Genova insieme al dott. David Gamba della Federazione Monegasca Pesca Sportiva.
- Le prime analisi riguardano l'impatto delle reti fantasma secondo quanto riportato in letteratura, ed evidenziano la difficoltà a trovare una relazione lineare tra tempi di presenza delle reti sui fondali e catture. Per lo studio sulla pesca commerciale si è deciso di suddividere la zona per compartimenti marittimi (e non per singoli porti) al fine di caratterizzare le tipologie di imbarcazioni e gli attrezzi da pesca più usati. I dati sono stati ricavati dal portale Fleet Register, dove sono registrate tutte le barche da pesca della UE e dal Global Fishing Watch per i dati AIS. Va tenuto presente che, pur essendo dati ufficiali, sembrano non sempre corrispondere alla realtà

e quindi viene introdotto un certo margine di errore. Anche la stima dei numeri di pescatori ricreativi è di difficile reperimento: i dati illustrati derivano da uno studio francese basato su questionari e dalle registrazioni delle licenze presenti nel sito del Ministero italiano (Masaf) che risultano però piuttosto datate. In conclusione, egli precisa lo stato degli stock ittici di alcune specie bersaglio: si nota come siano sfruttati in maniera sostenibile specie quali sardine e acciughe mentre per scampi, gamberi e naselli, oltre che tonno e pesce spada, la situazione è più critica. [\[Link presentazione\]](#)

56. Sia il dott. Lauriano che il dott. Tunesi, rappresentanti di ISPRA, commentando alcuni dei dati relativi ad attrezzi da pesca e impatto sul Tursiope e sottolineano l'attenzione da dare alle informazioni di base raccolte dai data set europei che non sempre sono attendibili.
57. La Presidente concorda con la necessità di discutere sui metodi da applicare per una valutazione più precisa e quindi invita a confrontarsi con il sottogruppo di lavoro sulla Pesca per esaminare insieme questi dettagli.
58. Il Capo della Delegazione monegasca richiama l'interesse nel concentrare parte dello studio sullo stato dello stock di specie di interesse per i cetacei in quanto loro prede.

Punto 7 dell'ordine del giorno – Gruppi di lavoro dell'Accordo Pelagos: attività in corso e priorità per il biennio 2024-2025

Punto 7.1 Aggiornamento sulle attività relative alla PSSA (con eventuale partecipazione e presentazioni speciali dei rappresentanti delle Capitanerie di Porto italiane, della Prefettura Marittima del Mediterraneo francese e della Direzione degli Affari Marittimi di Monaco)

59. La Presidente saluta il Direttore Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, il Dott. Oliviero Montanaro, nonché i rappresentanti del Comando Generale e del Reparto Ambientale Marino delle Capitanerie di Porto qui convenuti per una presentazione tecnica dell'iniziativa di attuazione della PSSA.
60. Il Capo della Delegazione italiana precisa che la settimana precedente si è svolto un incontro preliminare con Francia, Monaco e Spagna per iniziare il lavoro di implementazione delle misure per la gestione della PSSA. In quel contesto l'Italia ha presentato una proposta tecnica, già inviata alle altre Parti per commenti e integrazioni, che oggi sarà illustrata dai rappresentanti della Capitaneria di Porto.
61. Il Contrammiraglio Francesco Tomas, Capo del Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto, ringrazia dell'opportunità di far presentare al suo gruppo in questa sede la proposta tecnica che si basa su uno strumento già obbligatorio ai fini della sicurezza della navigazione, ma che ha delle potenzialità anche nell'ambito della riduzione del rischio di collisione con i cetacei da applicare nella PSSA. Tale strumento ha il vantaggio di essere condiviso e operativo anche negli altri Paesi UE ed extraUE e, che, con le autorità marittime di Francia, Monaco e Spagna esistono già collaborazioni in atto.
62. Il Tenente di Vascello Massimo Marrazzo, esperto di monitoraggio del traffico marino attraverso il sistema di identificazione automatica (AIS), spiega le potenzialità di uno strumento specifico per l'avvistamento dei cetacei inserito nella piattaforma AIS. Egli ricorda che le misure protettive associate alla PSSA raccomandano alle unità che transitano nella zona di ridurre la velocità, tenere

una distanza appropriata di sicurezza dai cetacei e trasmetterne la posizione di eventuali avvistamenti alle autorità costiere così come di riportare collisioni. Le informazioni sulla presenza di cetacei giungono dai naviganti attraverso un messaggio AIS ad un sistema centrale nazionale. Le informazioni ricevute con posizione, data, ora, specie, individui solitari o in gruppo, una volta decodificate dall'operatore, possono essere reindirizzate attraverso un messaggio AIS alle unità navali che si trovano nelle vicinanze del punto di osservazione (raggio di 10 o 20 miglia nautiche) per avvertire di porre la massima attenzione ed evitare possibili collisioni. [\[Link presentazione\]](#)

63. Il dott. André Grosset, membro della Delegazione francese per la Prefettura marittima, avanza delle perplessità sulla trasmissione di informazioni relative alla presenza di cetacei che potrebbero avere effetti contrari, ovvero facilitarne l'avvicinamento da parte delle imbarcazioni da diporto con un conseguente disturbo. Egli ricorda come anche a livello di Mediterraneo francese si siano adottati strumenti per evitare le collisioni come il sistema REPCET, purtroppo non è ancora largamente diffuso.
64. Il Contrammiraglio sottolinea che, poiché il sistema sopra illustrato è destinato alle grandi imbarcazioni commerciali e ai grandi charter da diporto, ai quali si rivolgono le misure di protezione associate alla PSSA, non si ritiene verosimile che la trasmissione di informazioni possa comportare effetti contrari, ovvero l'avvicinamento agli animali e il conseguente disturbo. Inoltre, a fronte dei diversi strumenti esistenti, il contrammiraglio evidenzia che si debba privilegiare quello riconosciuto a livello internazionale (IMO).
65. La dott.ssa Labach, membro della Delegazione francese, ricorda che ci sono altri sistemi di alert per trasmettere i dati di presenza di cetacei e quindi occorre lavorare sull'integrazione e centralizzazione di tutte queste informazioni che possono essere poi veicolate attraverso messaggi AIS.
66. La dott.ssa Tepsich, membro della Delegazione italiana, spiega che, grazie ad un progetto Interreg Marittimo Italia-Francia appena partito, si prevede la creazione di un gruppo di lavoro transfrontaliero in cui si discuterà proprio su come integrare la parte biologica con quella tecnica per ottenere strumenti utili alla mitigazione delle collisioni. Si intende anche creare un catalogo di mappe utili per identificare aree di rischio per la presenza di cetacei e indicatori per valutare l'efficacia delle limitazioni proposte.
- 67. Le Delegazioni concordano sulla necessità di un'armonizzazione tra strumenti tecnici esistenti e conoscenze scientifiche per integrare e migliorare le misure di mitigazione delle collisioni nell'area della PSSA.**
68. Il Capo della Delegazione francese si complimenta per la presentazione della Capitaneria di Porto e conferma l'attiva partecipazione della Francia ai lavori congiunti per la PSSA. Ella comunica, inoltre, che è stata integrata nelle mappe di navigazione la localizzazione dei confini della PSSA.
69. La Delegazione francese desidera condividere, quale futura discussione all'interno dell'Accordo, l'idea della creazione di un logo che identifichi la PSSA.
70. La Presidente ricorda inoltre che, a livello del Segretariato permanente, è già in corso l'attuazione di un'azione specifica richiesta nel Piano di lavoro 2024-2025, ovvero redigere un Protocollo di Intesa con il Corridoio dei Cetacei in relazione alla PSSA.

- 71. La Presidente indica, inoltre, l'interesse di organizzare un workshop, da remoto e all'interno di Pelagos, con lo scopo di analizzare i vari strumenti ottenuti da vari progetti e suggerire alle Parti quelli che possono essere funzionali all'implementazione della PSSA.**
72. La Presidente chiede al dott. Alex Mitchell della Fondazione OceanWise che opera nell'area di Vancouver (Canada) di illustrare lo strumento Whale Report Alert System (WRAS) per minimizzare l'impatto delle imbarcazioni sui cetacei.
73. Il dott. Alex Mitchell spiega come WRAS riceva avvistamenti da naviganti, ricercatori, altri partner, ma anche da strumenti automatici quali idrofoni e camere ad infrarossi posizionati nell'area. L'informazione giunge in tempo reale ad un database centrale da dove, dopo validazione della segnalazione, parte un messaggio di alert via sms o desktop app per alcuni tipi di imbarcazioni, via centri operativi delle Guardie Costiere canadese e statunitense e via AIS, in modo da diffondere l'informazione della presenza di cetacei nel raggio di 10 miglia nautiche. Al momento i ricercatori di Ocean Wise stanno lavorando su come migliorare ulteriormente il sistema integrandolo con strumenti automatici e soprattutto su come utilizzare al meglio le comunicazioni via AIS e altri sistemi di navigazione in uso nella zona. [[Link presentazione](#)] [[Link a pagina web](#)]
74. I ricercatori dell'associazione internazionale OceanCare, dott.ssa Valérie Pimentel e dott. Carlos Bravo, che da tempo si occupano di tematiche legate alle PSSA, chiedono se sia stata valutata la possibilità di inserire la riduzione della velocità come misura obbligatoria, così come avviene in altre parti del mondo anche se in aree più limitate. Secondo uno studio recente, infatti, il rispetto delle misure obbligatorie supera l'80% contro meno della metà per quelle volontarie (Morten J, Freedman R, Adams J et al. (2022). Evaluating adherence with voluntary slow speed initiative to protect endangered whales. *Frontiers in Marine Science*. Vol. 9.).
75. La Presidente chiarisce che non si esclude che in futuro ci possano essere misure più restrittive nell'ambito della PSSA, magari in zone più sensibili o in alcuni periodi dell'anno. Al momento però le informazioni sulla distribuzione dei cetacei anche su base stagionale non sono abbastanza dettagliate per consentire l'applicazione obbligatoria di queste misure. Occorre quindi continuare a raccogliere informazioni a supporto delle Parti, migliorare i modelli previsionali e insistere con le azioni di sensibilizzazione e formazione sulle problematiche relative al rischio di collisioni.

Punto 7.2 Altri aggiornamenti sulle attività dei Gruppi di Lavoro

76. Il Vicesegretario esecutivo illustra lo stato delle attività sviluppate all'interno dei sei Gruppi di Lavoro, e relativi sei sottogruppi, attivati per supportare il Segretariato permanente nell'implementazione dei Programmi di lavoro. A tal proposito, ella ricorda quelle che sono le priorità dettate dalla MOP9 su cui i diversi gruppi dovranno concentrarsi nel biennio in corso: [[Link presentazione](#)]
- Network degli Ambasciatori Pelagos.
 - Carta di Partenariato.
 - Collaborazione con l'Accordo RAMOGE.
 - Attività relative alla PSSA.
 - Partecipazione alla Conferenza delle Nazioni Unite sugli Oceani (UNOC25).
 - Supporto ai consulenti dei sei progetti scientifici.
- 77. Il Vicesegretario esecutivo precisa che organizzerà, a seguito del CST riunioni con i singoli coordinatori al fine di discutere modi e tempi di implementazione di tali attività prioritarie.**

78. La Presidente suggerisce che per alcuni GdL si potrà anche riconsiderare la metodologia di lavoro (ad es. esaurire i loro obiettivi tramite un workshop piuttosto che con riunioni multiple) alla luce delle tante attività derivanti dalle raccomandazioni approvate alla MOP9.

Punto 8 dell'ordine del giorno – Varie ed eventuali

79. Il Vicesegretario esecutivo presenta la bozza di formato di lettera di supporto in risposta a progetti esterni che chiedono un supporto all'Accordo. Tale lettera standard potrebbe essere inviata nel caso in cui il CST valuterà l'importanza e la rilevanza del progetto per Pelagos e rispetto al Piano di Gestione.
80. La Delegazione francese, pur essendo d'accordo con il formato proposto, ritiene che siano necessari alcuni aggiustamenti sul testo, i quali verranno inviati in seguito per mail. Tra questi la necessità di inserire una frase che rimanda al regolamento dell'uso del logo Pelagos.
81. Anche la Delegazione italiana concorda sulla necessità di inserire alcune precisazioni nel testo, tra cui la puntualizzazione che le proposte progettuali sono avallate dai Punti Focali Nazionali.
- 82. Le Delegazioni si accordano nell'inviare le modifiche richieste al Segretariato in seguito alla riunione del CST. La bozza finale di lettera sarà poi sottoposta ai Punti Focali Nazionali per validazione.**
83. Il Vicesegretario esecutivo introduce due brevi interventi relativi a progetti di interesse per l'Accordo. Il primo concerne un'informativa sul progetto europeo "Blue Connect" di ETC-UMA, mentre l'altro riguarda il Metaverso Pelagos, progetto sviluppato dal Segretariato permanente e finanziato grazie al contributo volontario monegasco.
84. La dott.ssa Mar Otero, rappresentante di UTC-UMA, informa che il progetto "Blue Connect" è stato approvato nel quadro del Programma EU Horizon e inizierà a settembre 2024 per una durata di 3 anni e mezzo. I temi saranno la connettività ecologica, l'analisi delle pressioni, la sensibilizzazione e la co-gestione. In questo contesto, ETC-UMA intende lavorare sul Corridoio spagnolo dei cetacei e fare il possibile per avanzare sull'implementazione della PSSA che coinvolge anche il Santuario Pelagos. [\[Link sito web European Blue Parks\]](#) [\[Link sito web ETC-UMA\]](#)
85. La dott.ssa Manila Di Giovanni, fondatrice di D-World, azienda che ha curato il metaverso Pelagos, presenta questo progetto ambizioso il cui scopo è di educare le nuove generazioni nello scoprire le specie di mammiferi marini e le minacce a cui sono soggetti. L'iniziativa è importante perchè, pur essendo solo virtuale, a lungo termine può creare una comunità di giovani sostenitori del Santuario che possono spargere la voce sulla necessità di conoscere il Santuario nella realtà.
86. Il Vicesegretario esecutivo conferma che si è giunti alla fase finale di tale progetto e mancano solo alcuni dettagli relativi all'inserimento di suoni per rendere l'esperienza più immersiva. Una volta finalizzato, sarà quindi possibile disporne attraverso la pagina "Kids" del sito internet dell'Accordo e verrà, inoltre, diffuso alle parti interessate, tra cui i Comuni della Carta di Partenariato per un inoltro alle scuole del loro territorio.
- 87. Le Delegazioni ritengono che sia necessario riflettere in maniera più approfondita sulla divulgazione di tale strumento al fine di evitare un utilizzo scorretto.**

- 88. Il Vicesegretario esecutivo conferma che lo strumento è quasi ultimato e che prima di essere messo a disposizione online, il suo contenuto verrà sottoposto alla validazione del CST.**
89. In conclusione, la Presidente riassume le tematiche che saranno oggetto della riunione straordinaria del CST, la quale sarà organizzara non appena possibile in videoconferenza per approfondire le questioni seguenti:
- processo di valutazione del Piano di Azione 2022-2027;
 - accorpamento di alcune delle attività del Piano di Lavoro 2024-2025;
 - contributo tecnico-scientifico del CST per supportare le Parti e la Spagna ad avanzare sulle tematiche relative alla PSSA;
 - organizzazione di un congresso Pelagos;
 - rivalutazione funzionale delle modalità di lavoro dei GdL;
 - approfondimento in relazione al Metaverso Pelagos.

Punto 9 dell'ordine del giorno – Data e luogo della prossima sessione del Comitato scientifico e tecnico

90. Il Vicesegretario esecutivo informa che, in base a quanto previsto nel Regolamento interno dell'Accordo, il XVII Comitato scientifico e tecnico, salvo invito di una delle Parti, si svolgerà nel Principato di Monaco nel mese di aprile/maggio 2025. Ella sottolinea inoltre che da una prima consultazione del calendario 2025 rimangono due finestre di date possibili per tale evento, ovvero dal 1 al 16 aprile 2025 e dal 12 al 21 maggio 2025.
- 91. Le Delegazioni chiedono al Segretariato di inviare un doodle con le due finestre temporali per individuare le date più favorevoli allo svolgimento del CST17.**

Punto 10 dell'ordine del giorno – Fine della riunione

92. **La Presidente invita il Segretariato permanente a trasmettere ai partecipanti la bozza del resoconto a seguito della conclusione della riunione.**
93. La Presidente ringrazia i colleghi dell'ISPRA per l'aiuto nell'organizzazione logista dell'evento, le Delegazioni e i consulenti, nonché il personale del Segretariato permanente, il *team* tecnico e le interpreti.
94. Le Delegazioni ringraziano la Presidenza e il Segretariato permanente per l'ottima organizzazione e la conduzione della riunione.
95. Il Vicesegretario esecutivo ringrazia le delegazioni, i coordinatori e co-coordinatori del Gruppi di Lavoro Pelagos, i consulenti, gli osservatori, nonché il servizio di interpretariato e di assistenza tecnica per l'attiva e proficua partecipazione ai lavori della riunione.
96. La Presidente del Comitato scientifico e tecnico dichiara la riunione chiusa mercoledì 10 aprile alle ore 18:25.
97. Il riepilogo delle decisioni è riportato nell'[allegato 3](#) del presente resoconto.

ALLEGATI

Allegato 1 – Lista dei partecipanti				
NOM COGNOME	PRENOM NOME	FONCTION / FUNZIONE	ORGANISME/ENTE	PRESENCE/PRESENZA
DELEGATION ITALIENNE / DELEGAZIONE ITALIANA				
FORTUNA	Caterina Maria	Président entrant du CST <i>Presidente entrante del CST</i>	ISPRA	Confirmée / <i>Confermata</i>
FARCHI	Cristina	Chef de délégation <i>Capo delegazione</i>	MASE	Confirmée / <i>Confermata</i>
GIANGRECO	Roberto	Membre/ <i>Membro</i>	MASE	Confirmée / <i>Confermata</i>
MARRAZZO	Massimo	Membre/ <i>Membro</i>	MIT	Confirmée / <i>Confermata</i>
PANTI	Cristina	Membre/ <i>Membro</i>	UNISI	Confirmée / <i>Confermata</i>
SARTI	Fabio	Membre/ <i>Membro</i>	MIT	Confirmée / <i>Confermata</i>
SARTORI	Silvia	Membre/ <i>Membro</i>	MASE	Confirmée / <i>Confermata</i>
SEGRETO	Floriana	Membre/ <i>Membro</i>	MIT	Confirmée / <i>Confermata</i>
TEPSICH	Paola	Membre/ <i>Membro</i>	CIMA	Confirmée / <i>Confermata</i>
TOMAS	Francesco	Membre/ <i>Membro</i>	MIT	Confirmée / <i>Confermata</i>
DELEGATION FRANCAISE / DELEGAZIONE FRANCESE				
NAVINER	Magali	Chef de délégation <i>Capo delegazione</i>	MTECT	Confirmée / <i>Confermata</i>

EXPERT	Florian	Membre/ <i>Membro</i>	MTECT	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
GROSSET	André	Membre/ <i>Membro</i>	Préfecture maritime de la Méditerranée <i>Prefettura marittima del Mediterraneo</i>	Confirmée / <i>Confermata</i>
GIGOU	Alexandra	Membre/ <i>Membro</i>	Parc national de Port-Cros <i>Parco Nazionale di Port-Cros</i>	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
LABACH	Hélène	Membre/ <i>Membro</i>	MIRACETI	Confirmée / <i>Confermata</i>
DELEGATION MONEGASQUE / <i>DELEGAZIONE MONEGASCA</i>				
ROUDAUT-LAFON	Armelle	Cheffe de délégation <i>Capo delegazione</i>	DAM	Confirmée / <i>Confermata</i>
AQUILINA	Ludovic	Membre/ <i>Membro</i>	DE	Confirmée / <i>Confermata</i>
BERAUD	Eric	Membre et Président sortant du CST <i>Membro e Presidente uscente del CST</i>	Centre Scientifique de Monaco <i>Centro Scientifico di Monaco</i>	Confirmée/ <i>Confermata</i>
COORDINATEURS GdT / <i>COORDINATORI GdL</i>				
TAGLIANI	Elena	Coordinateur GdT Lois <i>Coordinatore GdL Leggi</i>	Region Emilia-Romagna <i>Regione Emilia-Romagna</i>	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
TUNESI	Leonardo	Coordinateur GdT AMP-ASPIM <i>Coordinatore GdL AMP-SPAMI</i>	ISPRA	Confirmée / <i>Confermata</i>
CONSULTANTS/<i>CONSULENTI</i>				
BAINI	Matteo	Consultant / <i>Consulente</i>	Projet de consultation n° 3 <i>Progetto di consulenza n° 3</i>	Confirmée / <i>Confermata</i>
CAPANNI	Francesca	Consultante / <i>Consulente</i>	Projet de consultation n° 4 <i>Progetto di consulenza n° 4</i>	Confirmée / <i>Confermata</i>
DI MAJO	Francesco Maria	Consultant / <i>Consulente</i>	Projet de consultation n° 5 <i>Progetto di consulenza n° 5</i>	Confirmée / <i>Confermata</i>

FOLEGOT	Thomas	Consultant / <i>Consulente</i>	Projet de consultation n° 2 <i>Progetto di consulenza n° 2</i>	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
FOSSI	Maria Cristina	Consultante / <i>Consulente</i>	Projet de consultation n° 3 <i>Progetto di consulenza n° 3</i>	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
GAMBA	David	Consultant / <i>Consulente</i>	Projet de consultation n° 6 <i>Progetto di consulenza n° 6</i>	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
LANTERI	Luca	Consultant / <i>Consulente</i>	Projet de consultation n° 6 <i>Progetto di consulenza n° 6</i>	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
ROPPO	Cristiana	Consultante / <i>Consulente</i>	Projet de consultation n° 5 <i>Progetto di consulenza n° 5</i>	Confirmée / <i>Confermata</i>
PLARD	Floriane	Consultante / <i>Consulente</i>	Projet de consultation n° 1 <i>Progetto di consulenza n° 1</i>	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
OSSERVATEURS / OSSERVATORI				
ABDUL MALAK	Dania	Directeur <i>Direttore</i>	ETC-UMA	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
BABBINI	Lorenza	Directeur <i>Direttore</i>	INFO/RAC	Confirmée / <i>Confermata</i>
BRAVO VILLA	Carlos	Expert en politique marine <i>Esperto di politiche marine</i>	OceanCare	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
CHAMPION	Florent	Secrétaire exécutif <i>Segretario esecutivo</i>	RAMOGE	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
CORNIQUET	Renaud	-	DEBIELM3	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
DI GIOVANNI	Manila	Fondateur et directeur général / <i>Fondatore e amministratore delegato</i>	DWorld	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
GUENNAL	Lise	Chargée de projet et de politique <i>Responsabile di progetto e politica</i>	CRPM	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
KHAYAT	Joheme	-	CROSS MED	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>

LAURIANO	Giancarlo	Chercheur <i>Ricercatore</i>	ISPRA	Confirmée / <i>Confermata</i>
LOZZI	Francesco	Assistant technique SOGESID / <i>Assistente tecnico SOGESID</i>	MASE	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
LUZI	Giulia	Responsable de projet junior / <i>Responsabile di progetto junior</i>	TRITON Research	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
MAFFEO	Emmanuelle	-	CROSS MED	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
MARANGHI	Elena	Responsable technique <i>Funzionario tecnico</i>	Municipalité de Gênes <i>Comune di Genova</i>	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
MITCHELL	Alex	Chercheur <i>Ricercatore</i>	Ocean Wise	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
MO	Giulia	Chercheur <i>Ricercatore</i>	ISPRA	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
OTERO	Mar	Responsable de projet <i>Responsabile di progetto</i>	ETC-UMA	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
PICCHI	Stefano	Directeur exécutif / <i>Direttore esecutivo</i>	TRITON Research	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
PIMENTEL	Valérie	Responsable juridique <i>Responsabile legale</i>	OceanCare	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
SANFRANCISCO	Maya	-	MTECT	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
TINELLI	Simone	Éducateur et géographe / <i>Educatore e geografo</i>	I Tetragonauti	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
WEBSTER	Imogen	Responsable du programme / <i>Responsabile di programma</i>	IWC	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
SECRETARIAT PERMANENT / <i>SEGRETARIATO PERMANENTE</i>				
CATTANI	Viola	Adjointe au Secrétaire exécutif <i>Vicesegretario esecutivo</i>	SP Pelagos	Confirmée / <i>Confermata</i>

TEMPESTA	Milena	Consultante / <i>Consulente</i>	SP Pelagos	Confirmée / <i>Confermata</i>
INTERPRETES / <i>INTERPRETI</i>				
AMIGHETTI	Laura	Interprète <i>Interprete</i>	-	Confirmée / <i>Confermata</i>
BRUNO	Eva	Interprète <i>Interprete</i>	-	Confirmée(à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
BERGALLO	Daniela	Interprète <i>Interprete</i>	-	Confirmée / <i>Confermata</i>
SOGLIA	Susanna	Interprète <i>Interprete</i>	-	Confirmée (à distance) / <i>Confermata (da remoto)</i>
TECHNICIENS / <i>TECNICI</i>				
SABBADINI	Lorenzo	Technicien <i>Tecnico</i>	-	Confirmée / <i>Confermata</i>
SAPONI	Marco	Technicien <i>Tecnico</i>	-	Confirmée / <i>Confermata</i>

Allegato 2 – Ordine del giorno

10 aprile 2024 (ore 9:00 – ore 18:00)

- | | |
|---|------------------|
| <i>Accoglienza dei partecipanti e Caffè di benvenuto</i> | <i>Ore 9:00</i> |
| 1. Apertura della riunione e presentazione dei partecipanti <i>(DOCUMENTI: Inf01, Inf02, Inf03)</i> | <i>Ore 9:15</i> |
| 2. Esame e adozione dell'ordine del giorno <i>(DOCUMENTO: Doc01)</i> | <i>Ore 9:20</i> |
| 3. Passaggio di consegne tra il Presidente entrante e il Presidente uscente | <i>Ore 9:25</i> |
| 4. Discussione relativa alla valutazione di medio termine del Piano di azione 2022-2027 in preparazione al Piano di azione 2028-2033 <i>(DOCUMENTI: Ris9.9, Ris8.1)</i> | <i>Ore 9:30</i> |
| 5. Aggiornamento relativo alle risultanze della MOP9, al Programma di lavoro 2024-2025 e al bilancio preventivo 2024-2025 <i>(DOCUMENTO: Ris 9.9 appendice 1)</i> | <i>Ore 10:00</i> |
| <i>Pausa caffè</i> | <i>Ore 10:30</i> |
| 6. Consulenze tecnico-scientifiche dell'Accordo Pelagos
<i>(DOCUMENTO: Pelagos_bando_consulenze_2023)</i> | <i>Ore 10:45</i> |
| 6.1. "Valutazione dell'abbondanza, della distribuzione e degli habitat delle specie nel Santuario Pelagos, con priorità su Zifio, Balenottera comune, Capodoglio e Tursiope" – Presentazione delle attività in corso <i>(DOCUMENTO: Inf04)</i> | |
| 6.2. "Valuzione della distribuzione del traffico marittimo e del rumore sottomarino di origine antropica nel Santuario Pelagos e considerazioni preliminari sul potenziale impatto sulle specie prioritarie (Zifio, Balenottera comune, Capodoglio e Tursiope)" - Presentazione delle attività in corso <i>(DOCUMENTO: Inf05)</i> | |
| 6.3. "Valutazione dello stato dell'inquinamento chimico e biologico nel Santuario Pelagos" - Presentazione delle attività in corso <i>(DOCUMENTO: Inf06)</i> | |
| 6.4. "Protocolli e valutazione degli effetti patologici, inclusa la mortalità derivante da contaminazione chimica e biologica nei cetacei del Santuario Pelagos" - Presentazione delle attività in corso <i>(DOCUMENTO: Inf07)</i> | |
| 6.5. "Porti sostenibili nel Santuario Pelagos" - Presentazione delle attività in corso <i>(DOCUMENTO: Inf08)</i> | |
| 6.6. "Valutazione delle pressioni legate alla pesca nel Santuario Pelagos: stato dell'arte" - Presentazione delle attività in corso <i>(DOCUMENTO: Inf09)</i> | |
| <i>Pausa pranzo</i> | <i>Ore 12:45</i> |
| 7. Gruppi di lavoro dell'Accordo Pelagos: attività in corso e priorità per il biennio 2024-2025
<i>(DOCUMENTO: Ris 9.9 appendice 1)</i> | <i>Ore 14:15</i> |
| 7.1. Aggiornamento sulle attività relative alla PSSA (con eventuale partecipazione e presentazioni speciali dei rappresentanti delle Capitanerie di Porto italiane, della Prefettura Marittima del Mediterraneo francese e della Direzione degli Affari Marittimi di Monaco) | |
| 7.2. Altri aggiornamenti sulle attività dei Gruppi di Lavoro | |
| <i>Pausa caffè</i> | <i>Ore 17:15</i> |
| 8. Varie ed eventuali
<i>(DOCUMENTO: Doc02)</i> | <i>Ore 17:30</i> |
| 9. Data e luogo della prossima sessione del Comitato scientifico e tecnico | <i>Ore 17:50</i> |
| 10. Fine della riunione | <i>Ore 18:00</i> |

Allegato 3 – Riepilogo delle decisioni

Punto dell'ordine del giorno	Decisione	Responsabile	Scadenza
4 (paragrafo 17)	Le Delegazioni convengono nell'organizzare a breve una riunione in remoto tra Presidenza, Segretariato permanente e Capi Delegazione al CST per pianificare un processo operativo per la valutazione del Piano di Azione 2022-2027.	Segretariato Permanente	In seguito alla riunione
5 (paragrafo 29)	Le Delegazioni convengono che alcune attività potrebbero essere svolte di concerto con lo scopo di creare una sola azione di alto profilo ottimizzando i fondi. Esse convengono di discutere di tale possibile accorpamento nel corso di una riunione straordinaria del CST. Tale accorpamento sarà poi sottoposto ai Punti Nazionali Focali per conferma finale.	Capi delegazione al CST	In seguito alla riunione
7.1 (paragrafo 67)	Le Delegazioni concordano sulla necessità di armonizzazione tra strumenti tecnici esistenti e conoscenze scientifiche per integrare e migliorare le misure di mitigazione delle collisioni nell'area della PSSA.	Capi delegazione al CST	—
7.1 (paragrafo 71)	La Presidente indica l'interesse di organizzare un workshop, da remoto e all'interno di Pelagos, con lo scopo di analizzare i vari strumenti ottenuti dai progetti svolti e suggerire alle Parti quelli che possono essere funzionali all'implementazione della PSSA.	Segretariato Permanente	In seguito alla riunione
7.2 (paragrafo 77)	Il Vicesegretario esecutivo precisa che organizzerà, a seguito del CST riunioni con i singoli coordinatori al fine di discutere modi e tempi di implementazione di tali attività prioritarie.	Segretariato Permanente	In seguito alla riunione
8 (paragrafo 82)	Le Delegazioni si accordano nell'inviare le modifiche richieste al Segretariato in seguito alla riunione del CST. La bozza finale di lettera sarà poi sottoposta ai Punti Focali Nazionali per validazione.	Capi delegazione al CST	In seguito alla riunione
8 (paragrafo 87)	Le Delegazioni ritengono che sia necessario riflettere in maniera più approfondita sulla divulgazione di tale strumento al fine di evitare un utilizzo non corretto.	Capi delegazione al CST	In seguito alla riunione
8 (paragrafo 88)	Il Vicesegretario esecutivo conferma che lo strumento è quasi ultimato e che prima di essere messo a disposizione online, il suo contenuto verrà sottoposto alla validazione del CST.	Segretariato Permanente	—
9 (paragrafo 91)	Le Delegazioni chiedono al Segretariato di inviare un doodle con le due finestre temporali per individuare le date più favorevoli allo svolgimento del CST17.	Segretariato Permanente	In seguito alla riunione